

C.T.C.G. Commissione Tecnica Calcio Giovanile
cell. 345 3002106

calcio giovanile@csipadova.it

FINALITA'

I bambini/ragazzi hanno bisogno di giocare e di confrontarsi con i propri coetanei in maniera diretta ma, allo stesso tempo, semplice.

Hanno bisogno di ritrovarsi in un gruppo, competere e manifestare le loro capacità atletico-sportive senza troppe complicazioni tecniche.

Sono sufficienti poche e precise regole, che si basano fondamentalmente sul rispetto di compagni ed avversari e sul buon funzionamento del gioco.

Stare insieme, confrontarsi e migliorare le proprie competenze, ampliare il personale patrimonio motorio in un clima di mutuo rispetto e di sereno interscambio.

Nel proporre i nostri tornei, sono questi i principali obiettivi che ci si pone per i nostri atleti.

E' l'occasione per vivere il momento sportivo attraverso la competizione, uno strumento vincente per un graduale avviamento allo sport del calcio e per insegnare loro questa bellissima disciplina.

Preparateli bene, fateli divertire durante l'allenamento! Sviluppando capacità, fantasia e spirito di gruppo, i risultati arriveranno al momento opportuno!

” Non vale la pena per una vittoria oggi, rischiare di perdere un ragazzo domani !”

Vivete le partite come momenti d'incontro e di festa, fate comprendere ai vostri ragazzi l'importanza e la bellezza dello sport.

Parte da queste fondamentali premesse la proposta sportiva del C.S.I. Centro Sportivo Italiano - Comitato di Padova.



Regolamento Generale Under 8 Under 10

- 1) Il campionato/torneo è rivolto a tutti i ragazzi, di ambo i sessi, nati negli anni stabiliti per età/categoria, salvo specifiche deroghe concesse dalla Presidenza Provinciale.
- 2) Gli atleti/e, gli allenatori e i dirigenti accompagnatori dovranno essere in regola con il tesseramento CSI Centro Sportivo Italiano.
- 3) Gli incontri che per vari motivi non avranno luogo nella data destinata, dovranno essere recuperati nelle giornate cosiddette turni di recupero, appositamente definite nel calendario oppure, qualora questo non fosse possibile, anche in giornate infrasettimanali, previa comunicazione alla Segreteria e/o alla C.T.C.G.
- 4) Nel caso di assenza dell'arbitro designato, l'incontro potrà essere arbitrato da un dirigente di una delle due squadre, solamente se tesserato CSI.
Al termine della gara il dirigente che ha svolto il ruolo di arbitro, oppure il referente della Società ospitante, avrà cura di comunicare il risultato via sms (cellulare C.T.C.G. - 345 3002106) e di fare pervenire le due distinte gara alla C.T.C.G. consegnandole in Segreteria CSI in Via Bertacchi 15, oppure per fax (0498801376) o mail (calciogiovanile@csipadova.it).
- 5) L'arbitro CSI dovrà comunicare alla C.T.C.G. il risultato e trasmettere referto e distinte gara entro e non oltre le ore 17.00 del lunedì successivo alla gara, anche a mezzo fax CSI (049 8801376).
- 6) Tutti gli atleti dovranno essere sottoposti a visita medica preventiva ed essere in possesso di certificato medico a cura della Società di appartenenza, come previsto dalle norme vigenti riguardanti la tutela sanitaria.
- 7) Ogni Società è tenuta a compilare in modo chiaro e leggibile, in duplice copia, la distinta gara fornita dal CSI, completa di nome e cognome, numero di tessera, data di nascita dei giocatori partecipanti alla gara.
- 8) In distinta gara è obbligatorio compilare la parte riguardante il DAE (Defibrillatore), indicando il numero identificativo dello strumento e i dati personali della persona preposta, la quale dovrà apporre la propria firma in calce.



- 9) In distinta gara, al termine dell'incontro, alla voce "Osservazioni" nel modulo referto-lista giocatori, le Società e l'Arbitro possono esprimere brevemente un giudizio in merito allo svolgimento della gara, accoglienza, presentazione in campo e finale gara, comportamento arbitrale e quant'altro ritenuto utile. Si ricorda che i referti-lista degli incontri vengono considerati completi solo se vi sono scritti in stampatello nome, cognome e numeri di tessera di tutti i partecipanti, con le firme dei responsabili e dell'arbitro. Per quanto riguarda l'allenatore, vige l'obbligo di inserire in lista gli estremi del tesserino di abilitazione specifico, in corrispondenza della voce "allenatore", unitamente agli estremi del tesserino CSI.
- 10) La C.T.C.G. potrà presenziare allo svolgimento delle gare in programma ed eventualmente partecipare alle sedute di allenamento, per un ulteriore contributo e collaborazione tecnico-formativo.

Regolamento Tecnico Under 8 Under 10

Si applicano le regole di gioco del calcio a 11 con le seguenti specifiche o variazioni:

Art. 1 - Età e proposte

1, 2, 3, Stella Anni 2018 e successivi

Raduni a più squadre, con giochi e mini-partite 3vs3; 4vs4; 5vs5

Under 8 Anni 2016-17

Calcio a 5/6

Under 10 Anni 2014-15

Calcio a 7

Art. 2 - Il campo di gioco.

Il terreno di gioco deve essere rettangolare, in modo da identificarsi in lunghezza "di massima" con una metà di campo regolamentare; va comunque garantita la distanza di sicurezza (mt 2.00) da qualsiasi ostacolo (spazio di destinazione).



Le aree di porta dovranno avere linee visibili della lunghezza di metri 5 da ciascun palo e per metri 5 verso l'interno del terreno di gioco, tracciate con materiale idoneo e non pericoloso.

La tracciatura delle linee potrà essere effettuata anche con “cinesini” o altri segnalatori non pericolosi. Tutte le linee devono avere una larghezza massima di cm. 12.

Le dimensioni delle porte potranno essere di metri 5x2 o 4x2 o 3x2.

Le porte devono essere fissate al suolo in modo idoneo ed in totale sicurezza.

Le reti nelle porte sono obbligatorie e devono essere fissate in modo da non disturbare il portiere.

Misure campo a 5: 25/42 X 15/25 m

Misure campo a 7: 44/65 X 25/40 m

Art. 3 - Pallone

Pallone numero 4 a rimbalzo normale.

Art. 4 - Sostituzione dei giocatori

Le sostituzioni sono “volanti” ovvero possono avvenire durante lo svolgimento del gioco, senza pertanto l'autorizzazione da parte dell'arbitro (fatta eccezione la sostituzione del portiere, che va compiuta a gioco fermo).

Le sostituzioni prevedono la possibilità illimitata di cambi tra giocatori e vanno effettuate in corrispondenza della linea di centrocampo.

Tutti i giocatori presenti in distinta gara, dovranno partecipare ad almeno 1 (un) tempo intero dell' incontro.





Art. 6 - Durata delle gare

Sia per Under 8 che per Under 10, le gare si svolgeranno in tre tempi di gioco della durata di 15' minuti ciascuno.

L'intervallo tra un tempo e l'altro, potrà essere da un minimo di 5 minuti ad un massimo di 10 minuti, a discrezione dell'arbitro ed in accordo con le due squadre.

Viene concesso a ciascuna squadra un Time Out per tempo, della durata di un minuto (tale sospensione verrà sommata al tempo regolamentare).

Art. 7 - Fuori Gioco

La regola del Fuori Gioco non si applica per l'attività di calcio a 5 e a 7 (U8 e U10).

Art. 8 - Calci di punizione, rimessa laterale, calcio d'angolo, ripresa da fondo campo (valido per Under 8 e Under 10)

Il calcio di punizione è sempre da considerare indiretto, cioè di seconda, con il pallone che toccato dovrà percorrere almeno mezzo giro del pallone stesso. I giocatori avversari devono posizionarsi ad almeno mt 7 dal pallone.

La rimessa laterale viene effettuata con le mani e, se sbagliata, sarà ripetuta "infinite" volte dallo stesso giocatore; l'arbitro o il dirigente-arbitro potranno dare le indicazioni per una esecuzione corretta del gesto.

Il calcio d'angolo viene battuto in stretta prossimità dell'intersezione tra la linea laterale e quella di fondo campo.

Il calcio di rinvio da fondo campo non può superare il limite della metà campo, pena calcio di punizione indiretto. Può essere battuto da un punto qualsiasi all'interno dell'area di porta o rilanciato con le mani dal portiere.

Alla ripartenza da fondo campo, il primo passaggio sarà libero cioè non potrà essere intercettato dall'avversario.

Nel caso di fallo evidente, che interrompe una chiara azione da gol, in prossimità della porta (all'interno dell'area), in particolare per la categoria Under 10 (per gli Under 8 si consiglia agli arbitri sempre una punizione indiretta al limite dell'area), viene dato un calcio di rigore che verrà battuto da un punto determinato dall'arbitro, a 7 metri dalla linea di porta.



Art. 9 - Retropassaggio

Per la categoria U8, sarà considerato regolare qualsiasi retro passaggio al proprio portiere, il quale potrà calciare o rilanciare con le mani il pallone, dall' interno della propria area di porta.

Per la categoria U10, vale la regola ufficiale del retropassaggio al portiere, cioè questi non potrà prendere il pallone con le mani, ma utilizzare esclusivamente i piedi o la testa. **Tuttavia il portiere non può essere pressato.**

Art. 10 - Provvedimenti

Nelle gare Under 8 ed Under 10 non viene preso alcun provvedimento disciplinare nei confronti dei giocatori.

L'arbitro spiega il regolamento ed aiuta nella comprensione.

E' facoltà dell'arbitro intervenire in caso di comportamento non corretto da parte dei dirigenti accompagnatori.

Art. 11 - Omologazione della gara

Dopo la consultazione del referto gara e l'accertamento della regolarità nella stesura della lista giocatori, la C.T.C.G. attribuirà il seguente punteggio alle squadre:
3 punti in caso di vittoria; 1 punto in caso di pareggio; 0 punti in caso di sconfitta.

In caso di parità in classifica tra due o più squadre, saranno determinanti i seguenti criteri in ordine d'importanza: scontro diretto, differenza reti, reti fatte.

In ogni caso, la classifica avrà un puro valore simbolico e organizzativo e tutte le squadre partecipanti verranno premiate al termine della stagione.

Art. 12 - Spostamenti gara (data/orario/campo di gioco)

VARIAZIONE DI DATA O DI ORARIO

Gli incontri che per vari motivi non avranno luogo nella data destinata, dovranno essere recuperati nelle giornate cosiddette turni di recupero, appositamente definite nel calendario oppure, qualora questo non fosse possibile, anche in giornate infrasettimanali, previa comunicazione alla Segreteria e/o alla C.T.C.G.

Qualora la modulistica venisse correttamente compilata ed inviata alla C.T.C.G non meno di 4 giorni prima dalla gara stessa, lo spostamento gara verrà accettato e sarà garantita la presenza dell'arbitro. La Società richiedente dovrà provvedere a confermare all'altra Società l'avvenuta variazione.



In caso di richiesta fatta a meno di 4 giorni dalla gara oppure con la modulistica non compilata adeguatamente, con le squadre entrambe consenzienti, lo spostamento gara verrà comunque accettato e si cercherà di prevedere la presenza dell' arbitro CSI, che tuttavia non potrà essere garantita.

Qualora appunto in questo caso, il designatore non fosse in grado di rilevare la disponibilità di un arbitro, la Società ospitante in coordinamento con la Società ospitata, dovranno provvedere ad arbitrare la gara (vedi punto 4 del Regolamento Generale).

In caso di richiesta da parte di una Società, senza assenso della seconda Società, la gara non potrà essere spostata (fatto salvo eventuali cause di forza maggiore valutate dalla C.T.C.G.)

VARIAZIONE DI CAMPO DI GIOCO

- A seguito di invio alla C.T.C.G della modulistica corretta (mod. Spostamento Gara Calcio Giovanile) non meno di 2 giorni dalla gara stessa, che non preveda modifiche d'orario o di data ma solo del campo di gioco, la variazione verrà accettata (la Società richiedente deve provvedere ad avvisare la Società avversaria).

Art. 13 - Accoglienza

E' obbligatorio il saluto tra tutti i giocatori in campo, all'inizio e alla fine di ogni gara. Si invitano tutte le Società a creare un accogliente clima di incontro e di festa, organizzando possibilmente a fine gara un momento conviviale.

Art. 14 - Note finali

Per quanto non contemplato nel presente regolamento, vigono le norme contenute nel regolamento e statuto nazionale del C.S.I. Centro Sportivo Italiano.

Il Consiglio Provinciale CSI e la C.T.C.G. declinano ogni e qualsiasi responsabilità per eventuali danni o infortuni causati prima, durante e dopo le gare ad atleti o terzi, salvo quanto previsto dalle norme assicurative contenute nel contratto assicurativo stipulato dal Consiglio Nazionale CSI, in tema di danni provocati dai propri tesserati verso terzi.



